

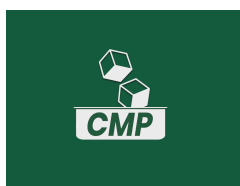
2026

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

C.M.P. Company

Compattatore

UFFICIO TECNICO (Ruzza Samuele)



CMP

**Descrizione macchina: Compattatore
Multifunzione Programmabile**

Revisione: 0.0

del: 17/04/2026

Emesso da: Ruzza Samuele, Sala Federico

***ISTRUZIONI PER
L'INSTALLAZIONE,
L'USO E LA
MANUTENZIONE***



INDICE

LIBRO ISTRUZIONI

REV. 0.0 del 04/2026

1.	INTRODUZIONE.....	1-2
1.1.	INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	1-2
1.2.	SCOPO.....	1-2
1.3.	SIGNIFICATO TERMINI E SIMBOLI UTILIZZATI:.....	1-2
1.3.1.	Glossario.....	1-3
2.	SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA.....	2-3
2.1.	INTRODUZIONE.....	2-3
2.2.	NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	2-3
2.3.	PRECAUZIONI GENERALI.....	2-3
2.4.	USI PREVISTI, NON PREVISTI E SCORRETTI.....	2-4
2.5.	ZONE DI LAVORO, DI COMANDO, DI SICUREZZA.....	2-5
2.6.	ANALISI DEI RISCHI.....	2-6
2.6.1.	Premessa.....	2-6
2.6.2.	Rischi presenti sulla macchina.....	2-6
2.7.	SICUREZZA INSTALLATE.....	2-7
2.7.1.	Rischi presenti nell'ambiente.....	2-8
2.8.	PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE.....	2-8
2.9.	CARTELLI E SIMBOLI UTILIZZATI.....	2-9
2.10.	COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....	2-10
2.11.	CERTIFICAZIONE DELLA MACCHINA E DEI SUOI COMPONENTI.....	2-10
2.11.1.	Residui e contaminazione ambientale.....	2-10
3.	DESCRIZIONE MACCHINA E SPECIFICHE TECNICHE.....	3-2
3.1.	DESCRIZIONE GENERALE.....	3-2
3.2.	DESTINAZIONE D'USO.....	3-3
3.3.	DATI DELLA MACCHINA.....	3-3

3.1.	CONDIZIONI AMBIENTALI D'UTILIZZO.....	3-4
3.2.	DESCRIZIONE COMPONENTI MACCHINA.....	3-5
3.2.1.	Struttura.....	3-5
3.2.2.	Pannelli perimetrali di sicurezza.....	3-5
3.2.3.	Gruppi costituenti la macchina.....	3-5
3.2.4.	Gruppo tavola girevole.....	3-7
3.2.5.	Stazioni di collaudo.....	3-8
3.2.6.	Scaricatore pezzo KO.....	3-9
3.2.7.	Marcatore a caldo.....	3-10
3.2.8.	Scaricatore pezzo OK.....	3-11
3.2.9.	Controllo presenza pezzo.....	3-12
3.3.	IMPIANTI.....	3-13
3.3.1.	Impianto pneumatico.....	3-13
3.3.2.	Impianto elettrico.....	3-13
3.4.	COMANDI PRESENTI.....	3-14
4.	TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO.....	4-2
4.1.	INTRODUZIONE.....	4-2
4.2.	TRASPORTO FUORI DALL'AZIENDA.....	4-2
4.2.1.	DPI da utilizzare.....	4-2
4.2.2.	Trasporto interno.....	4-3
4.3.	STOCCAGGIO.....	4-5
5.	INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO.....	5-2
5.1.	ASSEMBLAGGIO DELLA MACCHINA.....	5-2
5.2.	POSIZIONAMENTO DELLA MACCHINA.....	5-2
5.3.	ALLACCIAMENTO ALLE RETI DI ALIMENTAZIONE.....	5-2
5.3.1.	Allacciamento all'alimentazione elettrica.....	5-3
5.3.2.	Allacciamento alla rete dell'aria compressa.....	5-3
5.4.	PREPARAZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI PRIMA DELL'AVVIAMENTO.....	5-4
5.5.	VERIFICA E PROVE DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	5-4
5.6.	MESSA IN SERVIZIO.....	5-5
6.	FUNZIONAMENTO.....	6-2
6.1.	IMPOSTAZIONI DI FABBRICA.....	6-2
6.2.	SICUREZZA DELL'OPERATORE.....	6-2
6.2.1.	Premessa.....	6-2
6.2.2.	Rischi residui.....	6-2
6.2.3.	Vibrazioni, rumore e polveri.....	6-2
6.3.	COMANDI, INDICATORI DI FUNZIONAMENTO E DI ALLARME.....	6-3

6.3.1.	Disposizione comandi.....	6-3
6.4.	PANNELLO OPERATORE.....	6-6
6.5.	MODI OPERATIVI.....	6-7
6.5.1.	Accensione macchina.....	6-7
6.5.2.	Macchina pronta.....	6-8
6.5.3.	Esecuzione della 'RIMESSA A ZERO'.....	6-8
6.5.4.	Avviamento della macchina con sequenza automatica.....	6-9
6.5.5.	Avviamento della macchina con sequenza manuale.....	6-9
6.5.6.	Prescrizioni per l'utilizzatore.....	6-9
6.6.	SPEGNIMENTO DELLA MACCHINA.....	6-10
7.	ISPEZIONE E MANUTENZIONE.....	7-2
7.1.	CICLO VITA DELLA MACCHINA.....	7-2
7.2.	ISPEZIONI E CONTROLLI.....	7-2
7.2.1.	Ispezione parti meccaniche.....	7-2
7.2.2.	Ispezione impianto pneumatico.....	7-2
7.2.1.	Ispezione impianto Elettrico.....	7-2
7.3.	NORME DI SICUREZZA.....	7-3
7.4.	MANUTENZIONE ORDINARIA.....	7-4
7.5.	SCHEDE MANUTENZIONE.....	7-5
7.6.	PULIZIA DELLA MACCHINA.....	7-6
7.7.	DEMOLIZIONE DELLA MACCHINA.....	7-6
8.	RICERCA GUASTI.....	8-2
8.1.	INTRODUZIONE.....	8-2
8.2.	EMERGENZA ED ALLARMI.....	8-2
8.3.	ARRESTO VOLONTARIO IN EMERGENZA.....	8-3
8.3.1.	Ripristino dopo emergenza.....	8-3



INDICE

LIBRO ISTRUZIONI

REV. 0.0 del 04/2026

CAPITOLO 1:

Informazioni generali

Introduzione

1.1. Informazioni Preliminari

		 MADE IN ITALY	
C.M.P. COMPATTATORI MULTIFUNZIONE VIA GALILEO GALILEI, VENEZIA (VE) - ITALIA TEL: +39 0422 867721 INFO@CMP.IT			
MODELLO / MODEL		TENSIONE / VOLTAGE (V)	
CMP		220V AC - F + N + PE	
MATRICOLA / SERIAL NUMBER		FREQUENZA / FREQUENCY (HZ)	
CMP-01		50 HZ	
ANNO DI COSTRUZIONE / YEAR		CORRENTE NOMINALE / RATED CURRENT (A)	
2026		10 A	
MASSA / MASS (KG)		CONSUMO IN UTILIZZO / POWER (KWH)	
60 KG		2.4 KWH	
ATTENZIONE: LEGGERE IL MANUALE D'USO PRIMA DELL'UTILIZZO. SCOLLEGARE L'ALIMENTAZIONE PRIMA DI OGNI INTERVENTO.			

1.2. Scopo

Il presente manuale è rivolto agli operatori ed al personale specializzato al fine di consentire un corretto utilizzo della macchina. Al suo interno l'operatore trova le seguenti descrizioni e informazioni:

- Una descrizione funzionale della macchina e delle sue parti;
- Informazioni sulla sicurezza della macchina e le regole antinfortunistiche da seguire;
- Una corretta installazione della macchina;
- Un corretto utilizzo della macchina (ciclo automatico, ciclo manuale, tarature);
- Una corretta manutenzione ordinaria e programmata

1.3. Significato termini e simboli utilizzati:

- **PERICOLO:** una potenziale fonte di lesione o danno alla salute;
- **ZONA PERICOLOSA:** qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui

la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona;

- **PERSONA ESPOSTA** qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;
- **OPERATORE:** la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare una Macchina o di eseguirne la manutenzione;
- **RISCHIO:** combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possano insorgere in una situazione pericolosa;
- **USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE:** l'uso della Macchina in un modo



ATTENZIONE: NORME ANTINFORTUNISTICHE PER L'OPERATORE



AVVERTENZE: ESISTE LA POSSIBILITÀ DI ARRECARRE DANNO ALLA MACCHINA E/O AI SUOI COMPONENTI



PRECAUZIONE: ULTERIORI NOTIZIE INERENTI L'OPERAZIONE IN CORSO

NOTA: FORNISCE INFORMAZIONI UTILI

diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile.

È FATTO OBBLIGO ALL'OPERATORE ED AL TECNICO QUALIFICATO DI LEGGERE E COMPRENDERE I CONTENUTI DEL PRESENTE MANUALE:

LA MACCHINA PUÒ ESSERE UTILIZZATA SOLO DOPO L'ADDESTRAMENTO NECESSARIO.

IL MANUALE È PARTE INTEGRANTE DELLA MACCHINA, CONSERVARLO CON CURA.

RIPORRE IL MANUALE E TUTTI GLI ALLEGATI IN UN LUOGO NOTO E ACCESSIBILE A TUTTI GLI UTILIZZATORI.

IL PRESENTE MANUALE DEVE ESSERE PRESERVATO INTEGRO PERCHÉ COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA MACCHINA STESSA.

1.3.1. Glossario

- Bocca di carico: Parte apribile dove si va ad inserire il materiale prima della compattazione, presenta un contatto per sicurezza
- Gruppo di scarico: Definisce l'insieme dei componenti atti all'evacuazione del compattato, ubicati nella sezione antistante la bocca di scarico.
- Pannello Operatore: è l'interfaccia uomo-macchina (HMI), collegato al PLC, tramite il quale l'operatore può leggere lo stato corrente della macchina, oppure procedere con i movimenti manuali importandoli dal monitor touch-screen.
- P.L.C.: abbreviazione di Programmable Logic Controller, ovvero Controllore a Logica Programmabile; è il circuito logico che, previa programmazione in fase di costruzione della macchina, presiede e gestisce il funzionamento della macchina stessa.
- Azionamento: Un azionamento è un sistema utilizzato nell'automazione industriale per controllare il moto di un carico meccanico, convertendo energia elettrica in energia meccanica. Composto dai due attuatori e un'unità di controllo.
- Gruppo di compattazione: Indica i componenti meccanici, ossia i due attuatori elettrici, la camera di compattazione e la piastra di compattazione, atti a compiere un lavoro e/o uno sforzo meccanico per compiere la compressione.



CMP

Libro istruzioni

REV.0.0 DEL 05/2026

CAPITOLO 2:

Sicurezza e

antinfortunistica

2. SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA

2.1. Introduzione

2.2. Normative di riferimento

2.3. precauzioni generali

2.4. usi previsti, non previsti, scorretti

2.5. zone di lavoro, di comando, di sicurezza

2.6. Analisi dei rischi

2.7. Protezioni antinfortunistiche necessarie

2.8. Cartelli e simboli utilizzati

2. Sicurezza ed antinfortunistica

2.1. Introduzione

Il datore di lavoro deve istruire il personale sui rischi da infortuni, sui dispositivi predisposti per la sicurezza del personale, sui rischi di emissione di rumore e sulle regole antinfortunistiche generali previste dalle norme in vigore: in particolare il D.LGS 81/08.

In aggiunta agli obblighi di legge, vengono elencati nel presente capitolo i rischi presenti e le relative precauzioni da adottare durante la conduzione, la taratura e la manutenzione della macchina.

2.2. Normative di riferimento

Nella progettazione e realizzazione della presente macchina si è fatto riferimento alle seguenti norme e documenti:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- Norme UNI EN ISO 12100: Sicurezza del macchinario. Concetti fondamentali, principi generali di programmazione.
- Norme EN ISO 13857: Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori.
- Norme ISO11201: Acustica. Rumore emesso da macchine ed impianti.

2.3. Precauzioni generali



PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO, L'OPERATORE DEVE CONOSCERE: LA POSIZIONE DI TUTTI I COMANDI, LE CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA E DEVE AVER LETTO INTEGRALMENTE IL PRESENTE MANUALE.



LA MACCHINA DEVE ESSERE USATA ESCLUSIVAMENTE DA OPERATORI CHE ABBIANO PARTECIPATO AL TRAINING DI ISTRUZIONE.



DEVONO ESSERE RISPETTATE INTEGRALMENTE LE ISTRUZIONI, LE AVVERTENZE, LE REGOLE GENERALI ANTINFORTUNISTICHE CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE.



E' OBBLIGATORIO UTILIZZARE ACCESSORI, UTENSILI, MATERIALI DI CONSUMO RACCOMANDATI DAL COSTRUTTORE. L'INOSSERVANZA DI QUESTA PRESCRIZIONE PUÒ COMPROMETTERE LA SICUREZZA DELLA MACCHINA. IN TALE CASO, IL COSTRUTTORE È SOLLEVATO DA RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI.



L'ABBIGLIAMENTO DI CHI OPERA O EFFETTUA MANUTENZIONE SULLA MACCHINA DEVE ESSERE IN CONFORMITÀ AI REQUISITI ESSENZIALI PER LA SICUREZZA, COME INDICATO NELLE DIRETTIVE UE 2016/425, RELATIVE ALL'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.



E' VIETATO INDOSSARE BRACCIALETTI, OROLOGI, ANELLI O CATENINE, CHE POSSONO INTRALCIARE I MOVIMENTI DELL'OPERATORE E/O IMPIGLIARSI NEL MACCHINARIO (D.Lgs.81/08)



L'AREA DI LAVORO DEVE ESSERE SEMPRE LIBERA DA CIÒ CHE NON È INDISPENSABILE PER LA LAVORAZIONE.



È VIETATO L'ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO A PERSONE NON ADDETTE AL FUNZIONAMENTO E/O ALLA MANUTENZIONE DELLA MACCHINA.



SI RACCOMANDA ALL'OPERATORE RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE DI QUESTA MACCHINA, DI MANTENERLA SEMPRE LIBERA DA QUALSIASI ATTREZZATURA CHE NON FA DIRETTAMENTE PARTE DELLA MACCHINA STESSA. PROIBIRE L'ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE.

2.4. usi previsti, non previsti, scorretti

2.4.1. Usi previsti:

Il compattatore è progettato esclusivamente per la riduzione volumetrica di rifiuti solidi urbani di tipo "imballaggio leggero".

- **Lattine di alluminio e banda stagnata:** Contenitori per bevande ed alimenti (es. lattine di soda, scatolette di tonno).
- **Imballaggi in plastica alimentare:** Bottiglie in PET (acqua, bibite), Imballaggi in PP05 (Imballi in polipropilene come vaschette, contenitori, pellicole) e imballaggi in PE (Sacchi, sacchetti e film estensibili in polietilene o politene).
- **Condizione dei materiali:** I contenitori devono essere **preventivamente svuotati** da residui liquidi o solidi.

2.4.2. Usi non previsti:

Si definiscono usi non previsti quelle operazioni che, pur non essendo immediatamente pericolose per l'integrità strutturale, possono compromettere l'efficienza o la pulizia della macchina.

- **Carta e cartone:** Non compattabili con il nostro compattatore, se inseriti vanno ad inceppare il compattatore e bloccarne il funzionamento
- **Vetro:** La frantumazione del vetro non è consentita per la creazione di detriti pericolosi che possono recare danno agli operatori, inoltre non è consentito a causa dell'elevata forza che bisogna esercitare per frantumarlo.
- **Piccoli scarti di legno o tessuti:** Materiali molto duri che non mantengono la forma e possono espandersi bloccandosi dentro la camera di compattazione e non uscendo dallo scarico.
- **Materiali elastici:** Gomma o spugne che, una volta compattate, tornano alla loro forma originale impedendo lo scarico del compattato.
- **Uso continuativo oltre il ciclo di lavoro:** Sforzare la macchina con cicli ripetuti senza rispettare il duty cycle degli attuatori elettrici, può portare al loro surriscaldamento e rottura.

2.4.3. Usi scorretti e proibiti:

L'uso scorretto comporta il decadimento immediato della garanzia e gravi rischi per l'incolumità dell'operatore.

- **Bombolette spray o contenitori pressurizzati:** Rischio di esplosione o incendio dovuto alla compressione di gas residui.

- **Materiali infiammabili, tossici o corrosivi:** Contenitori di vernici, solventi o acidi che possono rilasciare esalazioni nocive o danneggiare i componenti interni.
- **inserimento di arti o oggetti estranei:** é severamente vietato introdurre le mani o strumenti (aste, ganci) all'interno della camera di compattazione durante il ciclo di lavoro.
- **Contenitori pieni:** La compattazione di liquidi può causare schizzi ad alta pressione e danneggiare i circuiti elettrici e meccanici.
Mentre la compattazione di imballaggi con ancora del materiale organico dentro, può comportare una decomposizione con il passare del tempo, perciò è severamente vietato.
- **Manomissione del macchinario:** è vietato escludere, modificare o spostare i microinterruttori di sicurezza (Interlock) che bloccano il ciclo del macchinario.
- **Sblocco manuale durante il ciclo:** Tentare di rimuovere un oggetto incastrato mentre la macchina è sotto tensione e durante il movimento degli attuatori elettrici o la fase di scarico.
- **Utilizzo da parte di persone non addestrate:** L'uso della macchina è vietato a chi non sia stato informato dei rischi e del funzionamento della suddetta macchina
- **Pulizia con getti d'acqua diretti:** Trattandosi di un apparecchio elettrico, il lavaggio diretto può causare folgorazione e danni permanenti a tutto il macchinario.

2.5. Zone di lavoro, di comando, di sicurezza

La zona di lavoro è quella dove l'utilizzatore va a inserire il materiale e deve essere rispettata da tutti gli operatori.

La zona di comando è dov'è presente il pannello HMI ed il quadro di comando, può essere utilizzata solo da personale autorizzato.

Tutte le restanti zone possono essere oltrepassate solo dal personale di manutenzione per eseguire interventi preventivi o a guasto.

2.6. Analisi dei rischi

2.7. Protezioni antinfortunistiche necessarie

- **Operatore:** L'operatore necessita l'utilizzo delle calzature antinfortunistiche e vestiario adeguato
- **Manutentore:** Il manutentore per eseguire lavori i lavori necessita:
 - Calzature antinfortunistiche
 - Abbigliamento adeguato
 - Occhiali di protezione
 - Guanti antitaglio

2.8. cartelli e simboli utilizzati



CMP

Libro istruzioni

REV.0.0 DEL 05/2026

CAPITOLO

3:Descrizione e specifiche

tecniche

3. DESCRIZIONE MACCHINA E SPECIFICHE TECNICHE

3.1. Descrizione generale

3.2. Destinazione d'uso

3.3. Dati della macchina

3.4. Condizioni ambientali di utilizzo

3.5. Descrizione componenti della macchina

3.5.1. Struttura

3.5.2. Gruppo di scarico

3.5.3. Gruppo di compattazione

3.5.4. Azionamento

3.5.5. Sicurezze

3.6. Impianti

3.6.1. Impianto elettrico

3.6.2. Impianto pneumatico

3. DESCRIZIONE MACCHINA E SPECIFICHE TECNICHE

3.1. Descrizione generale

La macchina si compone essenzialmente di queste parti:

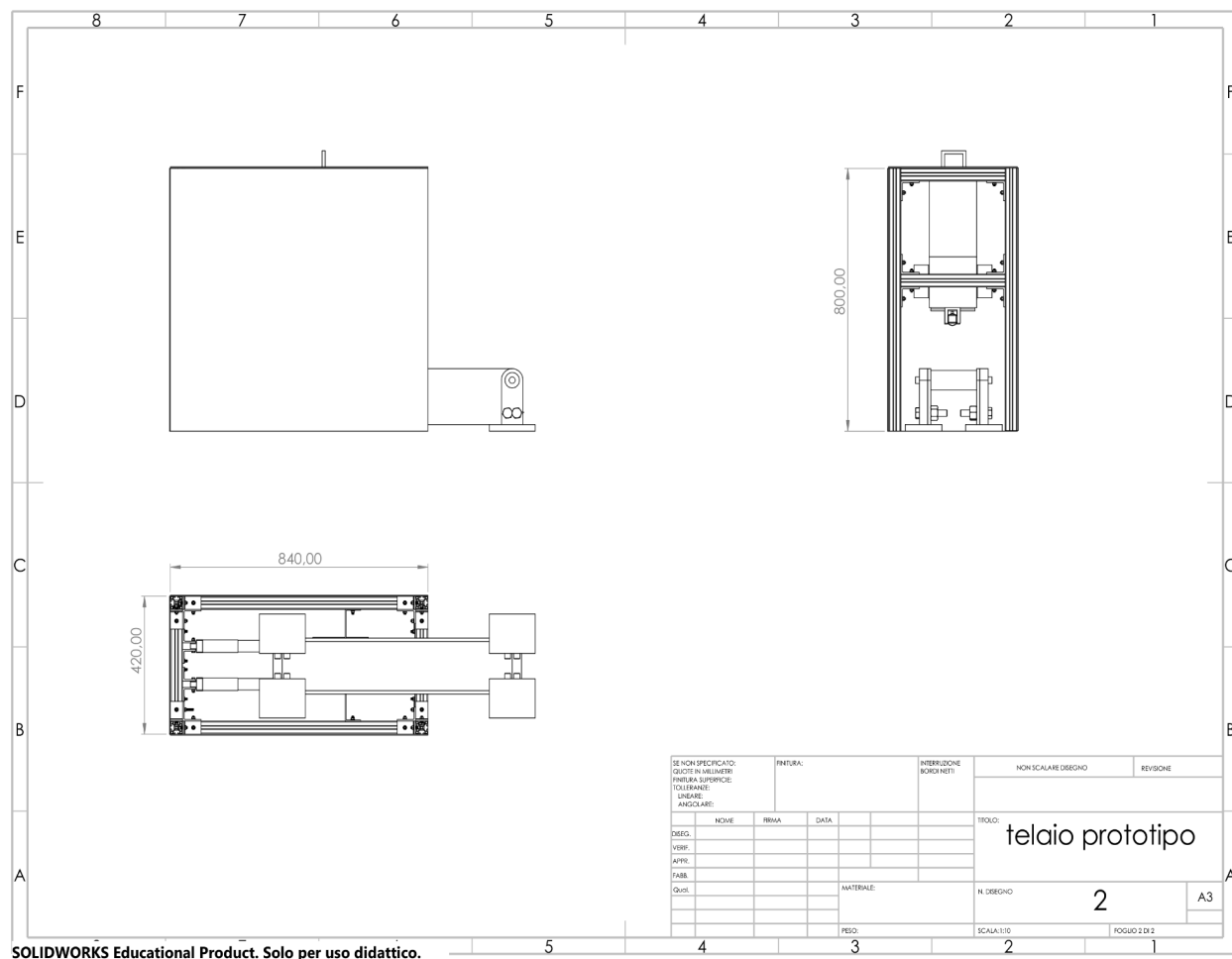
- Struttura
- Gruppo di scarico
- Gruppo di compattazione
- Azionamento
- Sicurezze

3.2. Destinazione d'uso

La macchina oggetto del presente manuale, è stata progettata e costruita con lo scopo di effettuare compattazioni in modo alternato di materiale imballaggio plastico e , dove sono specifici: imballaggi alimentari, bottiglie di plastica, sacchetti di plastica, lattine per uso alimentare. In seguito viene espulso tramite un nastro trasportatore.

L'UTILIZZO DELLA MACCHINA AL DI FUORI DEI LIMITI D'IMPIEGO SPECIFICATI E I MATERIALI NON INDICATI NEL MANUALE È DA CONSIDERARSI **USO IMPROPRIO E PERTANTO LA DIREZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI ARRECATI AL PERSONALE E ALLA MACCHINA. PERTANTO VERRANNO PRESI I DOVUTI PROVVEDIMENTI PREVISTI DAI REGOLAMENTI VIGENTI.**

3.3. Dati della macchina



I dati della macchina sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Figura 3-2: Misure della macchina

Dimensioni di ingombro della macchina		
Lunghezza	mm	840
Larghezza	mm	420
Altezza	mm	800

Peso	Kg	60
------	----	----

Dati tecnici della macchina	
Alimentazione elettrica:	
Potenza elettrica assorbita:	
Alimentazione pneumatica:	
Tempo ciclo totale:	
Altezza della bocca di carico:	
Rumorosità complessiva:	
Ciclo vita della macchina:	

3.4. Condizioni ambientali di utilizzo

La macchina può essere utilizzata nei limiti riassunti nella tabella seguente:

Ambiente di utilizzo	
Ambiente di utilizzo	Uso previsto solo in ambiente chiuso
Temperatura	+0°C A +40°C
Umidità relativa	Dal 20% al 70%
Pressione atmosferica	Ininfluente
Atmosfera esplosiva	VIETATO!
Illuminazione	Secondo norma UNI EN 12464-1:2011

3.5. Descrizione componenti della macchina

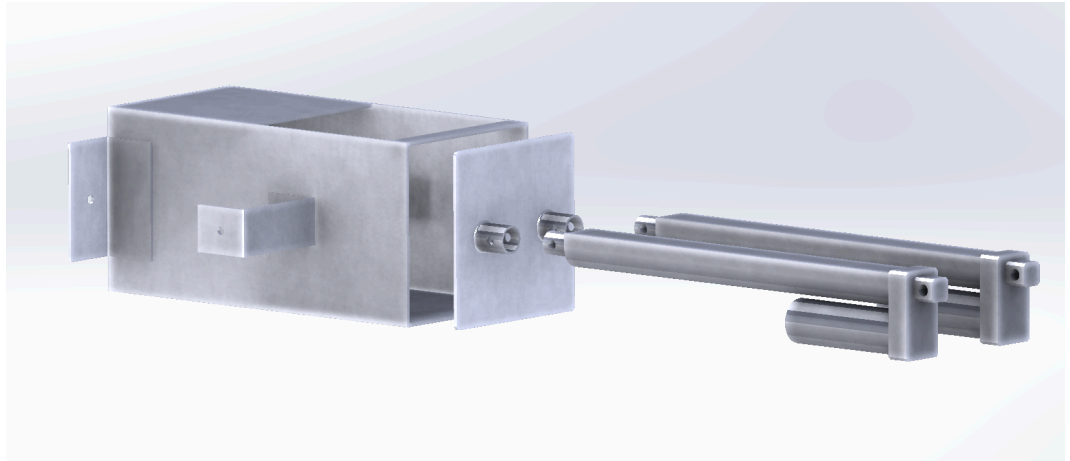
- 3.5.1. Struttura:** La struttura della macchina, o telaio di sostegno, è realizzata in profilati di alluminio opportunamente dimensionati per dare il corretto sostegno per i gruppi meccanici, gli armadi elettrici e pneumatici, i pannelli perimetrali ed il filtro trattamento aria. Supporta tutti i meccanismi che compongono la macchina. Al di sotto della struttura sono installati n.4 piedini.



3.5.2. Gruppo di scarico: il gruppo di scarico è quello atto all'espulsione del materiale compattato, è composto dal pistone che fa l'apertura e la chiusura, la cerniera che va a vincolare la portella di scarico, la portella di scarico ed infine i due alberi e le due piastrine per fissare il tutto.



3.5.3. Gruppo di compattazione: Il gruppo di compattazione è atto alla compattazione del materiale tramite gli attuatori elettrici, la piastra di compattazione ed infine la camera di compattazione.



3.5.4. Azionamento

3.5.5. Sicurezze

3.6. Impianti

3.6.1. Impianto elettrico: L'impianto pneumatico, rappresentato nello schema allegato, è alimentato con aria compressa secca alla pressione di 0,6 MPa.

Esso è composto da una valvola d'intercettazione generale, un gruppo di filtraggio e regolazione della pressione e dai circuiti di distribuzione, regolazione e logica.

Sul lato posteriore della macchina sono posizionati il pannello pneumatico, il gruppo filtraggio aria e i manometri per la regolazione della pressione per il funzionamento del pistone per la portella di scarico

3.6.2. Impianto pneumatico: L'impianto elettrico, rappresentato nello schema elettrico funzionale allegato, è alimentato in corrente alternata alla frequenza di 50Hz, con tensione di 230Vac.

Esso è composto da un interruttore automatico magneto-termico, dal circuito di distribuzione delle tensioni di alimentazioni a 24Vdc e da un circuito di controllo e coordinamento realizzato a mezzo P.L.C.

L'impianto elettrico prevede l'installazione di un armadio contenente la parte di potenza, e un PLC per la parte di logica.



CMP

Libro istruzioni

REV.0.0 DEL 09/2019